



## AUTORIZZAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale: **8808/2023 del 02/11/2023**  
Protocollo: **169946/2023**  
Titolario/Anno/Fascicolo: **10.11/2023/177**  
Struttura Organizzativa: **SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE**  
Dirigente: **QUITADAMO RAFFAELLA**  
Oggetto: **FUSTAMERIA FONTANA S.R.L. CON SEDE LEGALE ED  
INSEDIAMENTO IN CAMBIAGO (MI), VIALE DELLE INDUSTRIE  
RISPETTIVAMENTE AL N. 50 E N. 28. RINNOVO CON VARIANTE  
NON SOSTANZIALE ALL'IMPIANTO AUTORIZZATO, AI SENSI  
DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., CON  
PROVVEDIMENTO R.G. N. 8637/2013 DEL 4/09/2013 COME  
VARIATO IN ULTIMO CON ATTO R.G. N. 1530 DEL 23/02/2023.  
SAUR273288 - CGR: MI044005.**

### DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Testo dell'Atto *Rg\_2023.pdf.p7m*

792d847b96df18c9644fb8d5c743c6f9b29d8fa8c3d04965d4d500dc871dfd79

Allegato 1 *194914-  
FUSTAMERIAFONTANANuovoImpiantoRinnovoeVariantenonSostanziale2023.  
pdf.p7m*

a2e1481ffbdd9278f97cb0c74dbbf5a0b79c80bb2d08e91e8123be51a3e0b238

Allegato 2 *270450-TAV01\_FF28\_2023\_08-Tav1.pdf.p7m*

d58f8845e1f464087e5f63b31611d338932b792e6ea81b6efcbd85a01c10fa19

Allegato 3 *377793525-225627-All\_Art\_208\_Mod\_Sost\_FUSTAMERIA\_Fontana.pdf.p7m*

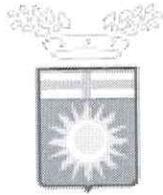
e1999fdd0572c7f7ba964528e4aa7bfc5152fd89c94b5bd7e2ae27943f3a82ff

Allegato 4 *377793528-247344-Schemadigestionerifiuti.pdf*

4476590099f7360033309d70797ae637ade68c9cba8fd18b04bc756677f94c7d

**Allegato 5**      *prescrizionigenerali.pdf*

**f5e1bdecf365dae1f0a7b715be07f78a27ddaa9e1d4a651896882cf2a66f5232**



**Città  
metropolitana  
di Milano**

Area Ambiente e tutela del territorio  
Settore Rifiuti e bonifiche

### **Autorizzazione Dirigenziale**

Fasc. n 10.11/2023/177

**Oggetto:** Fustameria Fontana S.r.l. con sede legale ed insediamento in Cambiagio (MI), Viale delle industrie rispettivamente al n. 50 e n. 28. Rinnovo con variante non sostanziale all'impianto autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con provvedimento R.G. n. 8637/2013 del 4/09/2013 come variato in ultimo con atto R.G. n. 1530 del 23/02/2023. SAUR273288 - CGR: MI044005.

### **LA DIRETTRICE DEL SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE**

**PREMESSO** che in data 14/04/2023 (prot. n. 60202), ha avuto avvio il procedimento relativo all'istanza di rinnovo con variante non sostanziale all'impianto autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con provvedimento R.G. n. 8637/2013 del 4/09/2013 come variato in ultimo con atto R.G. n. 1530 del 23/02/2023 e completata in data 7/04/2023 (prot. n. 57017) su richiesta di documentazione integrativa del 29/03/2023 (prot. n. 51346) presentata dall'Impresa Fustameria Fontana S.r.l., con sede legale ed insediamento in Cambiagio (MI), Viale delle industrie rispettivamente al n. 50 e n. 28;

**VISTA** la normativa di settore che attribuisce alla Città metropolitana la competenza autorizzativa in materia di rifiuti (Legge Regionale 26/2003);

**PRESO ATTO** degli elementi di fatto risultanti dall'istruttoria di cui all'allegato *"Risultanze dell'istruttoria"* del Servizio coordinamento tecnico rifiuti del 2/11/2023 (prot. n. 169686) e degli elementi di diritto di cui all'art. 208 del D.Lgs.152/06 che disciplina le autorizzazioni degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:

- l'Impresa è titolare dei seguenti provvedimenti:
  - Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 8637/2013 del 4/09/2013 avente per oggetto: "Fustameria Fontana s.r.l. con sede legale in Comune di Cambiagio - Via delle Industrie n. 50. Approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione di un impianto da ubicarsi in Comune di Cambiagio (MI) - Via delle Industrie n. 28 nonché all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), recupero di materia (R3) e deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi. Art. 208 del d.lgs. 152/2006";
  - Disposizione Dirigenziale R.G. n. 4469/2014 del 17/04/2014 avente per oggetto: "Fustameria Fontana s.r.l. con sede legale in Comune di Cambiagio - via delle Industrie n. 50. Autorizzazione alla variante non sostanziale in corso d'opera all'impianto di messa in riserva (R13), recupero di materia (R3) e deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in Comune di Cambiagio (MI) - Via delle Industrie n. 28 già autorizzato con Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 8637/2013 del 4.09.2013. D.Lgs. 152/06 - art. 208 e d.d.g. Regione Lombardia n. 6907 del 25.07.2011";
  - Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 1922/2017 del 3/03/2017, avente per oggetto: "Fustameria Fontana S.r.l., con sede legale in Cambiagio (MI) Viale delle Industrie n. 50. Autorizzazione unica di variante sostanziale dell'impianto autorizzato dalla Provincia di Milano con atto di R.G. n. 8637/2013 del 4.09.2013 e s.m.i. sito in Cambiagio (MI), Viale delle Industrie n. 28, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06";
  - Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 1530 del 23/02/2023, avente per oggetto: "Fustameria Fontana S.r.l. con sede legale ed insediamento in Cambiagio (MI), Viale delle industrie rispettivamente al civico n. 50 e n. 28. Variante sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'autorizzazione R.G. n. 8637/2013 del 4/09/2013 come variata in ultimo con atto R.G. n. 1922/2017 del 3/03/2017";

- sono stati acquisiti i seguenti pareri/contributi istruttori:
  - il Comune di Cambiagio in data 21/04/2023 (prot. n. 64936), ha espresso parere favorevole sotto il profilo urbanistico, fatti salvi i pareri di Città Metropolitana di Milano, di A.R.P.A. Lombardia dell'ATO di Città Metropolitana di Milano, dell'ATS Milano per quanto di competenza;
  - ATS Milano, in data 12/05/2023 (prot. n. 74872), ha comunicato che, fatto salvo il rispetto, nel corso dell'attività, della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non si hanno osservazioni per gli aspetti di competenza in merito al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;
  - l'Ufficio d'Ambito Città Metropolitana di Milano in data 19/05/2023 (prot. n. 78825) ha espresso parere favorevole e confermato l'allegato tecnico per lo scarico delle acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura del 29/11/2022 (prot. ATO n. 13150), facente già parte integrante e sostanziale del provvedimento R.G. n. 1530 del 23/02/2023;
- è stato altresì acquisito il Parere obbligatorio e vincolante di ARPA in data 16/08/2023 (prot. n. 126622) per la produzione di EOW caso per caso di cui all'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06;
- non è stato richiesto parere ad A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza, così come previsto nella nota interna della direzione dell'Area Ambiente della Città Metropolitana di Milano del 20/04/2017 (prot. n. 100336);
- l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti pari a € 3.286,00.= (ricevuta del versamento datata 16/02/2023 (prot. n. 57017);

**DATO ATTO** che l'ammontare totale della garanzia finanziaria che l'Impresa Fustameria Fontana S.r.l. deve prestare a favore della Città Metropolitana di Milano - con sede in Milano, Via Vivaio n. 1 - C.F./ P. Iva n. 08911820960, è quantificato, ai sensi della D.G.R. 19/11/2004 n. 19461, in € 59.257,49.= calcolato come di seguito indicato:

- messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi, pari a € 1.324,65.= (75 mc x € 176,62 x 10%);
- messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi, pari a € 8.124,75.= (230 mc x € 353,25 x 10%);
- deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi pari ad € 19.074,96.= (108 mc x € 176,62);
- deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi pari ad € 9.537,75.= (27 mc x € 353,25);
- recupero (R3, R12) di rifiuti per un quantitativo massimo annuo pari a 8.000 t/anno (32 t/g), pari a € 21.195,38.=;
- l'applicazione della tariffa al 10% relativamente alla messa in riserva (R13) è subordinata all'avvio a recupero entro 6 mesi dall'accettazione dell'impianto;

**VERIFICATA** la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., come da direttiva della Direzione Generale n. 4/22 del 15/09/2022;

**RILEVATO** che, dagli esiti dell'istruttoria, l'istanza risulta autorizzabile con prescrizioni riportate nel dispositivo del presente provvedimento e contenute negli allegati "Risultanze dell'istruttoria" del Servizio Coordinamento Tecnico Rifiuti del 2/11/2023 (prot. n. 169686) e del "parere di competenza scarichi in pubblica fognatura" del 29/11/2022 (prot. ATO n. 13150) che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**RICHIAMATI** gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG e PIAO), e il codice di comportamento dell'Ente;

**VISTO** l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

**VISTO** il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

#### **AUTORIZZA**

all'Impresa Fustameria Fontana S.r.l., con sede legale ed insediamento in Cambiagio (MI), Viale delle industrie rispettivamente al n. 50 e n. 28 il rinnovo con variante non sostanziale all'impianto autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con provvedimento R.G. n. 8637/2013 del 4/09/2013 come variato in ultimo con atto R.G. n. 1530 del 23/02/2023, alle condizioni e prescrizioni riportate nelle "Risultanze dell'istruttoria" del Servizio Coordinamento Tecnico Rifiuti del 2/11/2023 (prot. n. 169686), del "parere di competenza scarichi in pubblica fognatura" del 29/11/2022 (prot. ATO n. 13150) e alla configurazione di cui all'elaborato grafico: "Planimetria generale

- *sdp*" - tav. n. 1 aprile 2023, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, ed ulteriori condizioni e prescrizioni come di seguito riportate:

1. l'autorizzazione, come previsto dall'art. 208, comma 12, del d.lgs. n. 152 del 2006 ha durata pari a dieci anni e pertanto avrà scadenza il **4 settembre 2033**;
2. l'istanza di rinnovo dovrà essere presentata almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione;
3. è determinato in **€ 59.257,49.=** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che l'Impresa Fustameria Fontana S.r.l., deve prestare in favore della Città Metropolitana di Milano. La garanzia finanziaria con validità temporale di dieci anni più uno rispetto all'autorizzazione deve essere prestata ed accettata dalla Città Metropolitana di Milano in conformità con quanto stabilito dal presente provvedimento e dalla d.g.r. 19461 del 19.11.2004;
4. la mancata presentazione della garanzia finanziaria di cui al precedente punto comporta la revoca, previa diffida, del provvedimento medesimo;
5. l'efficacia della presente autorizzazione, è sospesa fino al momento in cui la Città metropolitana di Milano comunicherà l'avvenuta accettazione della garanzia finanziaria prestata;
6. il presente provvedimento produce gli effetti di quanto stabilito dall'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06, dandosi atto che sostituisce le seguenti autorizzazioni ambientali settoriali:

- autorizzazione alla gestione dei rifiuti, ex art. 208 del d.lgs. 152/06;
- autorizzazione agli scarichi, ex art. 124 del d.lgs. 152/06;

7. ai sensi dell'art. 208, comma 20, del d.lgs. 152/06, le varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme alla presente autorizzazione, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25/07/2011, devono essere preventivamente autorizzate secondo le modalità previste dal medesimo articolo 208;

8. in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti non sostanziali che si intendono apportare all'impianto o alla gestione dello stesso, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25/07/2011, sono esaminate dalla Città Metropolitana di Milano che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, preventiva modifica/integrazione dell'autorizzazione o preventivo nulla-osta alla loro realizzazione, informandone l'A.R.P.A. territorialmente competente;

9. l'impresa è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate successivamente all'emissione del presente atto;

10. le prescrizioni dell'autorizzazione possono essere modificate, prima del termine di scadenza e dopo almeno cinque anni dal rilascio, nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, come prescritto dall'art. 208, comma 12, del d.lgs. 152 del 2006;

11. qualora l'attività dell'Impresa rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al d.P.R. 11 luglio 2011, n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;

12. copia del presente atto deve essere tenuto presso l'impianto ed esibito agli organi di controllo.

#### FA SALVE

le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell'elemento nocivo e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

#### INFORMA CHE

1. per il presente provvedimento è stata compilata la *chek-list* di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio alto dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5. "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;

2. il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio per gli adempimenti di competenza e viene trasmesso:

- per la messa a disposizione, senza scadenza temporale, sulla piattaforma on line InLinea e che il suo caricamento sulla stessa verrà reso noto tramite avviso, inviato mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) a:

- Impresa Fustameria Fontana S.r.l.: [fustameriafontana@pec.it](mailto:fustameriafontana@pec.it);
- Comune di Cambiagio: [comune.liscate@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.liscate@pec.regione.lombardia.it);
- A.R.P.A.- Dipartimento di Milano e Monza Brianza [dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it);
- A.T.S. Milano Città Metropolitana ([dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it](mailto:dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it));
- Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ([atocittametropolitanadimilano@legalmail.it](mailto:atocittametropolitanadimilano@legalmail.it));

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica che contro il presente provvedimento, potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

LA DIRETTRICE  
SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE  
(Vice Direzione d'Area)  
*Raffaella Quitadamo*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Arch. Laura Delia  
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Tiziana Luraschi

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€16,00: 01221034615222;

€5,00: 01210147705400; 01210147705411; 01210147705386; 01210147705422; 01210147705398;

**Autorizzazione unica in materia di impianti gestione rifiuti  
ex art.208 Dlgs 152/06**

**PRESCRIZIONI GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI**

(Estratto da provvedimento R.G. 1886/2016 prot. 44965 fasc. 9.2/2016/1)

**PRESCRIZIONI PARTE GENERALE**

1. l'impianto deve essere gestito nel rispetto del progetto approvato ed autorizzato e delle indicazioni, condizioni e prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo e nella scheda contenente le risultanze dell'istruttoria (decreto dirigenziale R.G. n. 10131/2015 del 12/11/2015);
2. fino all'ottenimento dell'iniziale nulla osta di cui all'esercizio la gestione delle operazioni di stoccaggio provvisorio e recupero presso l'impianto dovranno essere svolte nel rispetto di quanto autorizzato, se esistenti, dai precedenti provvedimenti rilasciati;
3. la gestione deve altresì essere effettuata in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 152/06 e da altre normative specifiche relative all'attività in argomento e, in ogni caso, deve avvenire senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente;
4. laddove autorizzati, i rifiuti identificati con i codici CER 20xxxx, definiti dalla regolamentazione tecnica vigente come urbani, inclusi quelli da raccolta differenziata, possono essere ritirati, qualora provenienti:
  - da Comuni, Associazioni di Comuni, Comunità Montane, Imprese gestori del servizio pubblico o loro concessionari e derivanti da raccolte selezionate, centri di raccolta ed infrastrutture per la raccolta differenziata di rifiuti urbani;
  - da Imprese gestori di impianti di stoccaggio provvisorio conto terzi di rifiuti urbani;
  - da Imprese, qualora i rifiuti non siano identificabili con CER rientranti nelle altre classi; in tal caso dovrà essere garantita mediante idonea documentazione (formulario di identificazione/scheda SISTRI) la tracciabilità dei relativi flussi;
5. prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, l'Impresa deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante:
  - acquisizione del relativo formulario di identificazione o scheda SISTRI e/o di idonea certificazione analitica riportante la classificazione e le caratteristiche chimico-fisiche;
  - qualora si tratti di "non pericolosi" per cui l'Allegato D alla Parte Quarta del d.lgs. 152/06 preveda un CER "voce a specchio" di analoghi rifiuti pericolosi, gli stessi potranno essere accettati solo previa verifica analitica attestante la "non pericolosità";
  - nel caso di rifiuti "pericolosi" identificati nell'Allegato D alla Parte Quarta del d.lgs. 152/06, potranno essere accettati solo previa verifica analitica.Tali operazioni dovranno essere eseguite per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelle che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e conosciuto (singolo produttore), nel qual caso la verifica dovrà essere almeno semestrale;
6. prima dell'accettazione dei rifiuti all'impianto e quindi prima di sottoporre gli stessi alle operazioni di stoccaggio provvisorio (R13 e/o D15), eventuale recupero (RX) e/o smaltimento (DX), dovrà essere accertato che il CER e la relativa descrizione riportati sul formulario d'identificazione o scheda SISTRI corrispondano effettivamente ai rifiuti accompagnati da tale documentazione;
7. i rifiuti pericolosi/non pericolosi destinati presso l'impianto alla sola messa in riserva (R13) e/o al deposito preliminare (D15) possono essere ritirati a condizione che la Società, prima dell'accettazione della partita di rifiuti, chieda le specifiche dei medesimi in relazione al contratto stipulato con il soggetto finale che ne effettuerà le operazioni di recupero/smaltimento finale;
8. qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore dell'impianto deve comunicarlo alla Città Metropolitana di Milano entro e non oltre 24 ore trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione o della scheda SISTRI, riportante le motivazioni della mancata accettazione;

9. l'impianto deve essere dotato di idoneo sistema di pesatura dei rifiuti in ingresso e/o in uscita e delle m.p.s./EoW ottenute dall'attività svolta presso il sito, ed in particolare per quelli in arrivo, la verifica del peso va eseguita anche su singoli colli, qualora vengano conferiti rifiuti con un unico mezzo aventi CER diversi o provenienti da diversi produttori/detentori;
10. presso l'impianto non possono essere ritirati rifiuti putrescibili e/o maleodoranti o recipienti contenenti o contaminati da tali tipologie di rifiuti;
11. l'Impresa deve mantenere costantemente attive e periodicamente aggiornare le procedure di autocontrollo, per la corretta verifica dei rifiuti in ingresso e la loro gestione nell'impianto;
12. nelle aree autorizzate devono essere stoccate provvisoriamente e trattate solo le tipologie di rifiuti pericolosi/non pericolosi e le rispettive quantità autorizzate e le operazioni di messa in riserva (R13) e/o deposito preliminare (D15) devono essere effettuate, in conformità a quanto previsto dalla circolare n. 4 approvata con d.d.g. 7 gennaio 1998, n. 36, ed in particolare dalle "norme tecniche" che, per quelle non indicate, modificate, integrate o sostituite dal presente atto, si intendono, per quanto applicabili alle modalità di stoccaggio individuate dall'Impresa, tutte richiamate;
13. i rifiuti non pericolosi/pericolosi provenienti da terzi o derivanti dai trattamenti svolti presso l'impianto, posti in messa in riserva (R13), ad esclusione di quelli putrescibili e fermentabili i quali devono essere avviati a trattamento in tempi brevi, devono essere sottoposti alle operazioni di recupero (RX) presso il proprio sito o destinati ad impianti di recupero di terzi entro massimo sei (6) mesi dalla data di accettazione o produzione degli stessi nell'impianto, salva diversa richiesta motivata del soggetto istante;
14. i rifiuti non pericolosi o pericolosi posti in deposito preliminare (D15) conferiti all'impianto o decadenti dai propri trattamenti devono essere trattati in sito o destinati a soggetti terzi regolarmente autorizzati, entro massimo un (1) anno dal loro ricevimento o ottenimento;
15. la messa in riserva (R13) ed il deposito preliminare (D15) dei rifiuti devono essere realizzati mantenendo la separazione per tipologie omogenee;
16. l'Impresa, per i soli rifiuti destinati a recupero (RX) dal cui trattamento ottiene effettivamente materiali (m.p.s./EoW) che hanno cessato la qualifica di rifiuti, con riferimento ad ogni singola linea di lavorazione, può effettuare ad inizio ciclo l'unione tra i diversi CER autorizzati per tale operazione, a condizione che si tratti di fase che costituisce parte integrante del processo tecnologico autorizzato;
17. nell'impianto non possono essere effettuati/e:
  - altri stoccaggi alla rinfusa, essendo tenuta l'Impresa ad evitare la promiscuità dei rifiuti, provvedendo pertanto a mantenerne la separazione per tipologie omogenee;
  - operazioni di miscelazione di rifiuti aventi CER diversi se non specificamente autorizzati;
  - operazioni di raggruppamento di rifiuti aventi CER diversi nelle aree funzionali autorizzate alle sole operazioni di messa in riserva e deposito preliminare;
18. devono essere adottate tutte le cautele per impedire il rilascio di fluidi (pericolosi e non pericolosi), la formazione degli odori, anche dovuti ad avvio di fenomeni di degradazione biologica dei rifiuti organici o di sostanze organiche unite ad altri rifiuti, e la dispersione di aerosol e di polveri; al riguardo i contenitori in deposito (rifiuti) in attesa di trattamento, devono essere mantenuti chiusi;
19. le superfici e/o le aree interessate dalle movimentazioni, dal ricevimento, dallo stoccaggio provvisorio, dal trattamento, dalle attrezzature (compresi i macchinari utilizzati nei cicli di trattamento) e dalle soste operative dei mezzi operanti a qualsiasi titolo sul rifiuto, devono essere impermeabilizzate, possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle caratteristiche chimico - fisiche dei rifiuti e delle sostanze contenute negli stessi e realizzate in modo tale da facilitare la ripresa dei possibili sversamenti, avere caratteristiche tali da convogliare le acque e/o i percolamenti in pozzetti di raccolta a tenuta o ad idoneo ed autorizzato sistema di trattamento e devono essere sottoposte a periodico controllo e ad eventuale manutenzione al fine di garantire l'impermeabilità delle relative superfici;



Città  
metropolitana  
di Milano

20. tutte le aree funzionali dell'impianto utilizzate per le operazioni di stoccaggio provvisorio (R13 e/o D15), recupero (RX) e smaltimento (DX), devono essere adeguatamente contrassegnate con appositi cartelli indicanti la denominazione dell'area, la natura e la pericolosità/non pericolosità dei rifiuti depositati; devono inoltre essere apposte tabelle riportanti le norme di comportamento del personale addetto alle operazioni di gestione. Le aree dovranno inoltre essere facilmente identificabili, anche mediante idonea segnaletica a pavimento;
21. l'Impresa deve mantenere in buono stato di manutenzione le superfici e le aree destinate allo stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti e provvedere alla periodica pulizia delle stesse, ivi comprese eventuali canaline, pozzetti e vasche di raccolta reflui;
22. i rifiuti stoccati provvisoriamente nella varie aree dell'impianto, oltre ad essere chiaramente identificati, dovranno essere depositati separatamente, suddivisi tra quelli in entrata e quelli provenienti dalle operazioni di trattamento svolte presso il sito e/o dei rifiuti in uscita non sottoposti alle operazioni di trattamento in sito;
23. laddove utilizzati, i contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti devono essere adeguatamente contrassegnati al fine di rendere nota la natura e la pericolosità/non pericolosità dei rifiuti, oltre a riportare sigla di identificazione che deve essere utilizzata per la compilazione dei registri di carico e scarico; se lo stoccaggio dei rifiuti avviene in recipienti mobili questi devono essere provvisti di:
  - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
  - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e di svuotamento;
  - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;
24. laddove utilizzati, i recipienti, fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini, destinati a contenere rifiuti, devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi. I rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o pericolosi, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo da non interagire tra loro;
25. laddove utilizzati, i fusti ed altri contenitori, contenenti rifiuti, non devono essere sovrapposti per più di tre piani e lo stoccaggio deve essere ordinato e prevedere appositi corridoi di ispezione tali da consentire l'accertamento di eventuali perdite;
26. laddove previsto, lo stoccaggio provvisorio di rifiuti liquidi/pompabili in fusti e/o cisternette dovrà avvenire in zona dotata di idoneo sistema di raccolta per contenere eventuali sversamenti;
27. laddove previste, le operazioni di travaso, svuotamento ed aspirazione dei rifiuti/residui dai contenitori, soggetti al rilascio di effluenti molesti devono avvenire in ambienti provvisti di aspirazione e captazione delle esalazioni con il conseguente convogliamento delle stesse in idonei impianti di abbattimento;
28. laddove previste, le operazioni di aspirazione dei rifiuti/residui dai contenitori, non deve dare luogo a reazioni fra le sostanze aspirate;
29. la movimentazione dei rifiuti deve essere effettuata con mezzi e sistemi che non consentano la loro dispersione e non provochino cadute e fuoriuscite;
30. sui rifiuti individuati con CER 191212, dalle operazioni di trattamento R12 dovranno ottenersi principalmente frazioni di rifiuti separati per tipologia omogenea (CER 1912xx) da destinarsi a recupero, mentre dal trattamento D13 frazioni di rifiuti separati per tipologia omogenea destinati a smaltimento;
31. le frazioni di rifiuti decadenti dalle eventuali operazioni di raggruppamento preliminare (D13), possono essere sottoposte, se necessario, a ricondizionamento preliminare (D14) in sito, prima di essere destinati ad impianti di smaltimento finale di terzi;



Area Ambiente  
e tutela del territorio

Settore rifiuti e bonifiche

Centralino: 02 7740.1  
www.cittametropolitana.mi.it



Fascicolo 10.11/2023/177

Pagina 1

Spett.le  
Fustameria Fontana S.r.l.  
fustameriafontana@pec.it

Spett.li  
Comune di Cambiagio  
Ufficio Tecnico  
protocollo@pec.comunecambiagio.com

ARPA - Dipartimento di Milano  
arpa@pec.regione.lombardia.it

A.T.S. Città Metropolitana di Milano  
Dipartimento di Prevenzione Medica  
dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano  
Azienda Speciale  
atocittametropolitanadimilano@legalmail.it

REVO Insurance S.p.A.  
revo@pec.revoinsurance.com

**OGGETTO: Fustameria Fontana con sede legale ed impianto in Cambiagio (MI), rispettivamente in Via delle industrie n. 50 e Via delle industrie n. 28. Autorizzazione R.G. n. 8808 del 2/11/2023 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06. Accettazione Garanzia Finanziaria.**

Con la presente si comunica l'accettazione della polizza fidejussoria n. 2041932 del 17/11/2023, acquisita il 20/11/2023 (prot. n. 180672), rilasciata dalla Società REVO Insurance S.p.A., la stessa è conforme alle disposizioni contenute nella d.g.r. 19.11.2004 n. 7/1946.

L' accettazione, conservata in allegato alla citata Autorizzazione, che si provvede a notificare all'Azienda ed a trasmettere contestualmente agli altri Enti in indirizzo, comprova l'efficacia a tutti gli effetti della Autorizzazione stessa e va esibita, se richiesta, agli organi preposti al controllo.

Cordiali saluti.

*La responsabile*  
*Servizio amministrativo rifiuti e bonifiche,*  
*coordinamento sanzioni e contenzioso dell'Area*  
*Cristina Murano*

**LA DIRETTRICE**  
**SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE**  
**(Vice Direzione d' Area)**  
*Raffaella Quitadamo*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città Metropolitana di Milano Settore rifiuti e bonifiche  
Viale Piceno, 60 – 20100 Milano - Tel: 027740.3763/3807 - pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it  
Responsabile del procedimento: Cristina Murano, tel: 02 7740.3028, email: c.murano@cittametropolitana.milano.it  
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Tiziana Luraschi, tel: 02 7740.3629, email: t.luraschi@cittametropolitana.milano.it

